



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Deliberazione Giunta regionale 26 ottobre 2011 - n. IX/2406

Assegnazione alle Comunità Montane della Lombardia del contributo regionale per la realizzazione dei «PISL Montagna», ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2 della l.r. 25/2007, come modificato dall'art. 10 c. 2 lett. e) della l.r. 11/2011 2

Deliberazione Giunta regionale 26 ottobre 2011 - n. IX/2418

Autostrada regionale interconnessione del sistema viabilistico Pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia – Milano. Esame del progetto preliminare e indizione di conferenza di servizi 4

Deliberazione Giunta regionale 26 ottobre 2011 - n. IX/2425

Aggiornamento e integrazione al programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari – Anno 2011 (art. 12, l.r. 31/2008; d.g.r. 1583/2011) 6

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 19 ottobre 2011 - n. 9557

Direzione centrale Programmazione integrata - Prelievo dal fondo di riserva di cassa e relativi adeguamenti degli stanziamenti del bilancio di previsione 2011 e del relativo documento tecnico d'accompagnamento - Ventesimo provvedimento 11

D.G. Territorio e urbanistica

Comunicato regionale 26 ottobre 2011 - n. 120

Comunicato congiunto delle Direzioni generali Agricoltura - Ambiente, energia e reti - Territorio e urbanistica - Utilizzo dei fanghi in agricoltura 16

Serie Ordinaria n. 44 - Lunedì 31 ottobre 2011

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 26 ottobre 2011 - n. IX/2406**Assegnazione alle Comunità Montane della Lombardia del contributo regionale per la realizzazione dei «PISL Montagna», ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2 della l.r. 25/2007, come modificato dall'art. 10 c. 2 lett. e) della l.r. 11/2011**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. 25/2007, recante «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani» e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 4, comma 3 che definisce le modalità di riparto del fondo per la montagna;
- la l.r. 19/2008 «Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali» e successive modifiche e integrazioni;
- i Decreti del Presidente della Giunta Regionale nn. da 6479 a 6497 e da 6500 a 6503 pubblicati sul 3° suppl. straord. del B.U.R.L. n. 26 del 1 luglio 2009, di costituzione delle Comunità montane ai sensi della l.r. 19/2008;
- la l.r. 11/2011 «Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2011 ed al bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

Visto in particolare il comma 2.e) dell'art. 10 della citata l.r. 11/2011 che prevede lo stanziamento delle somme necessarie alla realizzazione dei PISL Montagna a valenza triennale 2011-2013;

Dato atto che le risorse finanziarie di cui all'art. 12, comma 1, della l.r. 25/2007, devono essere ripartite tra le zone omogenee;

Considerato inoltre che l'art. 23, commi 6 bis e 6 ter, della succitata l.r. 19/2008 prevede che per le Comunità montane derivanti da fusione di previgenti zone omogenee si mantenga per l'annualità 2011 l'assegnazione della quota fissa del Fondo regionale per la montagna sulla base delle zone omogenee individuate ai sensi della l.r. 6/2002 (Disciplina delle Comunità montane);

Ritenuto, per quanto sopra, di applicare, per il riparto 2011, il parametro della quota fissa del Fondo, di cui all'articolo 4, comma 3, lett. a) della l.r. 25/2007, alle Zone Omogenee come individuate ai sensi della l.r. 6/2002;

Considerato che i Comuni capoluogo, non appartenenti alle Comunità Montane ma classificati «montani» o «parzialmente montani» ai sensi della L. 1102/71, possono sviluppare la loro progettualità in coerenza con il dettato normativo della l.r. 11/2011 che ha sostituito la modalità del bando con la realizzazione di uno strumento di programmazione negoziata quale il PISL Montagna;

Ritenuto che pertanto i Comuni capoluogo presentino i loro progetti all'interno del PISL Montagna elaborato dalla Comunità montana adiacente al territorio comunale, o comunque scelta dall'Amministrazione comunale con proprio provvedimento nel caso di più comunità confinanti; in alternativa i Comuni possono conferire la loro quota alla predetta Comunità montana per sviluppare progettualità di interesse comune insieme ad altri soggetti;

Preso atto quindi che i contributi assegnati sono precisati nell'Allegato A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Verificata da parte del Dirigente competente la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia dal punto di vista tecnico sia sotto il profilo della legittimità;

Vista la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi dell'IX legislatura;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il piano di assegnazione per il triennio 2011-2013 delle risorse di cui all'articolo 12, comma 1, della l.r. 25/2007 che ammonta complessivamente a € 57.000.000,00 come riportato all'allegato A - «l.r. 25/2007 - Risorse per i PISL Montagna di cui all'art. 12, comma 1, della l.r. 25/2007 - Riparto 2011-2013» parte integrante e sostanziale del presente atto, che troverà copertura a valere sull' U.P.B. 3.2.0.3.114 cap. 4454

del bilancio regionale per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 per importi pari rispettivamente a 9.500.000 euro, a 28.500.000 euro e a 19.000.000,00 euro;

2. di disporre che i Comuni capoluogo destinatari delle medesime risorse, e cioè i comuni di Como, Lecco, Sondrio e Varese, presentino i loro progetti all'interno del PISL Montagna elaborato dalla Comunità montana adiacente al territorio comunale, o comunque scelta dall'Amministrazione comunale con proprio provvedimento nel caso di più comunità confinanti; in alternativa i Comuni possono conferire la loro quota alla predetta Comunità montana per sviluppare progettualità di interesse comune insieme ad altri soggetti;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL.

Il segretario: Marco Pilloni

_____ . _____

I.r. 25/2007 - Risorse per i PISL Montagna ex art. 12, c. 1 - Riparto 2011-2013

prov	cb	id	Comunità Montana	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	totale per CM
PV	13608	1	CM DELL'OLTREPO' PAVESE	833.595,00	933.932,00	933.932,00	2.701.459,00
BS	13607	2	CM PARCO ALTO GARDA BRESCIANO	647.435,00	725.714,00	725.714,00	2.098.863,00
BS	13606	3	CM DI VALLE SABBIA	793.758,00	864.830,00	864.830,00	2.523.418,00
BS	13605	4	CM VALLE TROMPIA	777.581,00	840.690,00	840.690,00	2.458.961,00
BS	13604	5	CM VALLE CAMONICA	1.337.117,00	1.416.324,00	1.416.324,00	4.169.765,00
BS	13603	6	CM SEBINO BRESCIANO	453.998,00	519.451,00	519.451,00	1.492.900,00
BG	662047	7	DEI LAGHI BERGAMASCHI	1.150.243,00	753.881,00	753.881,00	2.658.005,00
BG	664350	8	CM VALLE SERIANA	1.318.157,00	1.086.373,00	1.086.373,00	3.490.903,00
BG	13628	9	CM DI SCALVE	667.703,00	775.569,00	775.569,00	2.218.841,00
BG	13625	10	CM VALLE BREMBANA	855.262,00	936.186,00	936.186,00	2.727.634,00
BG	13624	11	CM VALLE IMAGNA	374.359,00	437.481,00	437.481,00	1.249.321,00
LC	663836	12	CM LARIO ORIENTALE - VALLE SAN MARTINO	846.432,00	693.624,00	693.624,00	2.233.680,00
LC	13622	13	CM VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA	631.758,00	707.176,00	707.176,00	2.046.110,00
CO	13620	14	CM DEL TRIANGOLO LARIANO	601.674,00	664.903,00	664.903,00	1.931.480,00
CO	13609	15	CM LARIO/INTELVESE	461.847,00	529.959,00	529.959,00	1.521.765,00
CO	662923	16	VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO	1.018.261,00	760.469,00	760.469,00	2.539.199,00
SO	24052	17	CM ALTA VALTELLINA	1.204.815,00	1.320.211,00	1.320.211,00	3.845.237,00
SO	51966	18	CM VALTELLINA DI TIRANO	714.433,00	796.405,00	796.405,00	2.307.243,00
SO	13612	19	CM VALTELLINA DI SONDRIO	986.587,00	1.078.676,00	1.078.676,00	3.143.939,00
SO	24030	20	CM VALTELLINA DI MORBEGNO	732.246,00	806.875,00	806.875,00	2.345.996,00
SO	13613	21	CM VALCHIAVENNA	865.971,00	960.364,00	960.364,00	2.786.699,00
VA	664094	22	DEL PIAMBELLO	719.774,00	561.187,00	561.187,00	1.842.148,00
VA	664352	23	VALLI DEL VERBANO	878.371,00	701.098,00	701.098,00	2.280.567,00
			totale CM	18.871.377,00	18.871.378,00	18.871.378,00	56.614.133,00
CO	10531		COMUNE DI COMO	3.854,00	3.853,00	3.853,00	11.560,00
LC	10580		COMUNE DI LECCO	37.826,00	37.826,00	37.826,00	113.478,00
SO	11388		COMUNE DI SONDRIO	76.682,00	76.682,00	76.682,00	230.046,00
VA	11539		COMUNE DI VARESE	10.261,00	10.261,00	10.261,00	30.783,00
			totale Comuni capoluogo	128.623,00	128.622,00	128.622,00	385.867,00
			totale complessivo per anno	19.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00	57.000.000,00

Serie Ordinaria n. 44 - Lunedì 31 ottobre 2011

**D.g.r. 26 ottobre 2011 - n. IX/2418
 Autostrada regionale interconnessione del sistema viabilistico
 Pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia
 - Milano. Esame del progetto preliminare e indizione di
 conferenza di servizi**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- La l. r. 4 maggio 2001 n. 9 «Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale»;
- il Regolamento regionale 8 luglio 2002 n. 4 «Procedure di concessione delle autostrade regionali»;
- la d. g. r. 19 luglio 2002 n. VII/9865 «Determinazione delle direzioni autostradali da analizzare per l'avvio delle procedure concessorie ai sensi del Titolo III l. r. 4 maggio 2001 n. 9»;
-
- l'articolo 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e s.m.i., in materia di Conferenza di Servizi;

Dato atto che con d.g.r. 13 dicembre 2002 Regione Lombardia ha attestato, ai sensi dell'art. 27 del r.r. 4/2002, la coerenza con la programmazione regionale, del progetto preliminare dell'autostrada regionale in argomento presentato dalla Società Interconnessione Pedemontana Brebemi S.p.A. in data 25 ottobre 2002, dando atto che l'acquisizione della qualifica di promotore sarebbe decorsa dal deposito della garanzia di cui all'art. 13 del r.r. 4/2002, deposito avvenuto il 12 marzo 2003;

Rilevato che il promotore Società Interconnessione Pedemontana Brebemi S.p.A. a seguito di decisione dell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 19 aprile 2010, ha modificato la propria denominazione sociale in Autostrade Bergamasche S.p.A. come comunicato a Regione Lombardia con nota 28 aprile 2010 protocollo n. IPB-U-1004-005-SF-DAL;

Richiamati:

- la d. g. r. 13 ottobre 2008 n. 8/8199 che ha conferito a Infrastrutture Lombarde S.p.A., nell'ambito delle finalità dei settori di attività e delle modalità di funzionamento definiti dalle norme regionali, il ruolo di soggetto concedente dell'autostrada regionale «Interconnessione del Sistema Viabilistico Pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia - Milano»;
- la Convenzione sottoscritta il 16 ottobre 2008 tra Regione Lombardia e Infrastrutture Lombarde s.p.a. relativa al conferimento della funzione di soggetto concedente dell'autostrada regionale «Interconnessione del Sistema Viabilistico Pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia - Milano» inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti della Regione Lombardia in data 27 ottobre 2008 al n. 11818/RCC;
- in particolare l'art. 2 della Convenzione sopracitata che prevede quale prima attività da espletarsi da Infrastrutture Lombarde s.p.a. l'aggiornamento del progetto preliminare dell'ottobre 2002 in ottemperanza alle osservazioni e richieste di integrazione già formulate dalla Regione e l'adeguamento del progetto preliminare all'attuale contesto normativo/procedurale sotto i profili tecnico e di sostenibilità economico-finanziaria;

Dato atto che Infrastrutture Lombarde s.p.a. ha trasmesso, con nota 26 maggio 2011 protocollo PRG - 260511-00001, la propria relazione Esame tecnico del progetto (Allegato 1A) in conformità a quanto previsto dall'art. 14 comma 1 del r.r. 4/2002, predisposta sul progetto preliminare, redatto dal promotore Società Interconnessione Pedemontana Brebemi s.p.a., aggiornamento marzo 2010;

Rilevato che l'aggiornamento del progetto ne ha visto l'integrazione anche con una nuova opera connessa di collegamento fra la nuova tratta autostradale e la Tangenziale sud di Bergamo in prossimità del casello di Dalmine della A4, la cui esigenza è emersa nel corso delle consultazioni previste con gli enti locali interessati all'intervento della nuova tratta autostradale; la nuova opera connessa risulta coerente con la programmazione provinciale e già inserita nel programma approvato con d.g.r. 16 settembre 2002 n. 7/10312, come variante SS n. 42 e SS 525 Osio di Sotto-Dalmine-Levate e, pur determinando un aumento degli investimenti migliora i presupposti economico-finanziari della nuova autostrada regionale;

Richiamati i verbali trasmessi dalla Provincia di Bergamo con nota 4 luglio 2011 protocollo n. 69062 (Allegato 2) relativi alle riu-

nioni tenute nei giorni 1 e 6 giugno 2011 dalla stessa Provincia, in accordo con Regione Lombardia, per verificare, in rispondenza a quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del Regolamento regionale 4/2006, il consenso dei Comuni interessati territorialmente dalla autostrada regionale dai quali si rileva, fatta eccezione per il Comune di Levate che -pur ritenendo necessario partecipare ai lavori di definizione di dettaglio del percorso della nuova viabilità- esprime dissenso, un generale positivo riscontro fatte salve alcune osservazioni su problemi di carattere puntuale la cui trattazione nel merito e nel dettaglio può essere rinviata sia alla Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare sia al conseguente sviluppo del progetto definitivo;

Rilevato che successivamente alla verifica del consenso e alle integrazioni operate sul progetto preliminare, Infrastrutture Lombarde s.p.a. ha trasmesso con nota 15 settembre 2011 protocollo p.r.g. - 150911-00002 copia del progetto preliminare (revisione giugno 2011), redatto dal promotore, e Addendum alla Relazione sintetica sul piano economico-finanziario (Allegato 1B) redatto da Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

Dato atto che l'Addendum alla Relazione sintetica sul piano economico-finanziario predisposta da Infrastrutture Lombarde s.p.a. attesta non essere prevista, nel piano economico-finanziario del promotore, l'erogazione da parte del concedente di alcun contributo pubblico;

Richiamato l'art. 14 comma 4 del Regolamento regionale sopra citato che prevede come prossimo passaggio procedurale, successivo all'esame tecnico del progetto preliminare e alla verifica del consenso, l'indizione da parte della Giunta regionale della Conferenza dei Servizi;

Ribadito che la Regione - anche con il supporto di Infrastrutture Lombarde s.p.a. - successivamente alla conclusione della Conferenza dei Servizi, qualora ricorressero le condizioni di cui all'art. 16 del r.r. 4/2002 dovrà verificare se da parte del promotore sussista la persistenza della fattibilità economico - finanziaria della proposta e dovrà altresì approvare, ai sensi dell'art. 7 c. 3 della l. r. 9/2001 lo schema di concessione e convenzione e contestualmente provvederà a valutare la congruità delle previsioni di spesa indicate nel quadro economico e i parametri di redditività e bancabilità del piano economico-finanziario;

Rilevato che, per le ragioni sopra esposte, il consolidamento del progetto preliminare, come definito all'art. 1 comma 2 lettera h. del Regolamento regionale 4/2002, non può ancora ritenersi concluso in quanto deve essere espletata un'ulteriore fase di acquisizione formale dei pareri delle Amministrazioni interessate, tramite la detta Conferenza dei Servizi, durante la quale potranno essere apportate le modifiche e le integrazioni concordate durante il confronto istituzionale con l'eventuale conseguente adeguamento del piano economico - finanziario;

Visti:

- il Programma Operativo 18 «Realizzazione delle infrastrutture per lo sviluppo»;
- l'Obiettivo Specifico 18.1 «Completamento del disegno delle infrastrutture per la mobilità»;
- l'Obiettivo Operativo 18.1.2 «Programmazione e attuazione delle autostrade regionali»;
- l'Azione 18.1.2. 3. «Nuove autostrade o superstrade regionali»;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di attestare che gli elementi individuati nelle relazioni di Infrastrutture Lombarde s.p.a. Allegati 1A e 1B, (omissis) parte integrante e sostanziale del presente atto, relative al progetto preliminare riguardante l'autostrada regionale Interconnessione del Sistema Viabilistico Pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia - Milano sono adeguati per procedere con l'indizione della Conferenza dei servizi in quanto consentono di fornire alle amministrazioni interessate la documentazione necessaria al fine di una corretta e completa informazione affinché possano esprimere il proprio parere di competenza come previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i.;

2. di prendere atto della effettuazione della verifica del consenso, dall'esito sostanzialmente positivo, prevista dal comma 2 dell'art. 14 del r. r. 4/2002 svolta in data 27 ottobre 2006 dalla Provincia di Bergamo di intesa con Regione Lombardia come emerge dai relativi Verbali (Allegato 2) (omissis) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di indire la Conferenza di Servizi - ai sensi della legge 241/90, della l. r. 9/2001 e del r.r. 4/2002 - per la valutazione e l'approvazione del progetto preliminare relativo all'autostrada

regionale Interconnessione del Sistema Viabilistico Pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia - Milano;

4. di stabilire che alla Conferenza dei Servizi, partecipano, mediante unico rappresentante legittimato dall'organo competente a esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazioni su tutte le decisioni di competenza della stessa, le seguenti Amministrazioni:

- Ministero della Difesa
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Soprintendenza per i beni archeologici per la Regione Lombardia, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio della Regione Lombardia)
- Regione Lombardia
- Rogge Trevigliesi - Comune di Treviglio
- Consorzio Rogge Irrigatorie
- Consorzio Acque Irrigue di Casirate d'Adda
- Consorzio Renga
- Consorzio Generale della Roggia Vailata
- Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
- A.R.P.A. Regione Lombardia
- A.S.L. di Bergamo
- Provincia Bergamo
- Comune di Boltiere
- Comune di Casirate d'Adda
- Comune di Ciserano
- Comune di Dalmine
- Comune di Fara Gera d'Adda
- Comune di Levate
- Comune di Osio Sopra
- Comune di Osio Sotto
- Comune di Pontirolo Nuovo
- Comune di Stezzano
- Comune di Treviglio
- Comune di Verdellino

sono altresì chiamati a intervenire alla Conferenza di Servizi quali soggetti o comunque interessati dal progetto di cui al punto 1 della presente deliberazione i concessionari o gestori di pubblici servizi interferenti:

- Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.
- Società di Progetto BreBeMi
- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
- ABM ICT s.p.a.
- ABM NEXT s.p.a.
- AIR LIQUIDE s.r.l.
- AMI ACQUE s.r.l.
- AOB2
- A2A
- BAS Servizi Idrici Integrati s.p.a.
- Camuzzi Gazometri s.p.a.
- CAP Holding
- COGEIDE
- CO.GE.SER s.r.l.
- EDISON s.p.a.
- E.ON Orobica
- ENEL SOLE s.r.l. - Area Territoriale Nord - divisione infrastrutture reti
- ENEL DISTRIBUZIONE s.p.a.
- ENEL Rete Gas - Zona di Seriate
- ENI s.p.a. Divisione esplorazione e produzione - Distretto Centrale settentrionale
- ENI s.p.a. Divisioni Refining e Marketing gestione Oleodotti (ex Praoil)
- FASTWEB s.p.a. - Area Nord
- G6 RETE GAS
- IDRA Patrimonio s.p.a.

- INTERROUTE s.p.a.
- METROWEB s.p.a.
- RETELIT s.p.a.
- RIA s.p.a.
- SNAM Rete Gas s.p.a.
- SNAM s.p.a.
- Società Italiana Acetilene e Derivati - S.I.A.D. s.p.a.
- SYNDIAL S.p.A. - Gruppo ENI s.p.a.
- TELECOM ITALIA Sa
- TERNA s.p.a. - Area Operativa - MILANO
- UNIACQUE SpA
- WIND Telecomunicazioni s.p.a. - Fibra Ottica
- WIND Telecomunicazioni s.p.a.

Tali soggetti sono invitati a fornire la loro collaborazione per l'esecuzione dell'opera nell'ambito della Conferenza di Servizi, definendo tempi e modi con cui saranno eseguiti gli interventi di propria competenza. La Conferenza di Servizi può essere integrata nella sua composizione da rappresentanti di ulteriori Amministrazioni o soggetti diversi, qualora interessati;

Le Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi si esprimono sul progetto preliminare ai sensi del comma 2 dell'art. 14 bis della legge 241/90 e s.m.i. e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 commi 3 e 4 della l. r. 4 maggio 2001 n. 9 per quanto di propria competenza;

5. di stabilire che l'Ing. Aldo Colombo Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Infrastrutture viarie e aeroportuali della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità assuma le funzioni di responsabile del procedimento e di Presidente della Conferenza dei Servizi e sia altresì delegato a rappresentare la Regione Lombardia nella Conferenza di Servizi stessa, in conformità alle prescrizioni tecniche regionali eventualmente espresse dalle Direzioni Generali interessate che verranno appositamente coinvolte;

6. di stabilire inoltre che Infrastrutture Lombarde s.p.a. partecipi alla Conferenza dei Servizi in qualità di soggetto concedente dell'autostrada regionale in argomento anche avvalendosi del supporto della Autostrade Bergamasche s.p.a. che, in qualità di promotore, dovrà fornire ogni eventuale supporto tecnico alla Conferenza stessa per la descrizione del progetto;

7. di stabilire altresì che gli adempimenti di cui all'art. 19, comma 3 della l. r. 4 maggio 2001 n. 9 verranno assunti dalla Giunta regionale con atto successivo;

8. di riservarsi, successivamente alla conclusione della Conferenza dei servizi, di effettuare le valutazioni in merito alla convenienza economica complessiva dell'intervento complessivamente considerato in rapporto agli esiti della Conferenza stessa ed il consolidamento del progetto preliminare comprensivo degli aspetti economico finanziari da compiere in coerenza con le prerogative assegnate dalla l. r. 9/2001 alla Regione e con le prerogative assegnate al Promotore dall'art. 16 del r. r. 4/2002;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia copia dello stesso verrà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti a cura della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

Serie Ordinaria n. 44 - Lunedì 31 ottobre 2011

D.g.r. 26 ottobre 2011 - n. IX/2425
Aggiornamento e integrazione al programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari - Anno 2011 (art. 12, l.r. 31/2008; d.g.r. 1583/2011)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. n. 31 del 5 dicembre 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», art. 12 - «Promozione delle produzioni e del patrimonio enogastronomico lombardo»;

Visti gli «Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013» (2006/C 319/01) e in particolare il capitolo IV.K. Prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo (punti 102-107) e il capitolo VI.D. Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli (punti 152-159);

Visto il regolamento della Commissione Europea del 15 dicembre 2006 n. 1857/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001, e in particolare l'art. 15 «Prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo» di cui alle lettere d), e) ed f), articoli 18 e 19;

Visto il regime di aiuti n. SA.32914 (2011/XA) concernente il sostegno per la realizzazione di «Iniziativa per la promozione dei prodotti agroalimentari - anno 2011» notificato in esenzione alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato e del Reg. (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999;

Visto il regime di aiuti n. SA.33522 (2011/N) concernente il sostegno all'attività di «Promozione e pubblicità dei prodotti agricoli» notificato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato e del Reg. (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);

Richiamati:

- la Delibera regionale n. 1583 del 20 aprile 2011 «Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari - anno 2011 (art. 12, LR 31/2008)» così come modificata a seguito del parere della Commissione Europea con Delibera n. 1822 del 8 giugno 2011;
- la Delibera n. 1548 del 6 aprile 2011 «Presenza d'atto della comunicazione del presidente Formigoni avente ad oggetto: Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema Lombardo 2010 - 2015. Programma annuale d'azione 2011»;
- la delibera n. 1181 del 29 dicembre 2010 «partecipazione alla manifestazione Vinitaly 2011 (art. 12, l.r. 31/2008)»;
- la convenzione quadro tra la Giunta regionale della Lombardia e l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) - registrata con n. 14990 del 07/03/2011 - ai sensi della Delibera regionale del 15 dicembre 2010 n. VIII/978 «Approvazione degli schemi essenziali di convenzioni quadro tra la giunta regionale e gli Enti Dipendenti di all'Allegato 1, Sezione 1 della l.r. 30/2006»;
- la lettera di incarico n. 15433/RCC del 20 luglio 2011 tra Regione Lombardia (Direzione Generale Agricoltura) ed ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e le Foreste - per l'affidamento di attività del programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari - anno 2011 (dgr 1583/2011);
- il decreto Ministeriale n. 19866 del 14 ottobre 2011 del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che approva il progetto denominato «Promozione agricoltura biologica e prodotti bio in Lombardia», nell'ambito del Piano nazionale dell'agricoltura biologica, disponendo l'erogazione di un'anticipazione di €.131.769,51 pari al 75% del contributo concesso di €.175.692,68;

Preso atto che ICE ha comunicato l'annullamento delle seguenti iniziative:

- seconda fase del Programma Interregionale Paesi Scandinavi - prot. M1.2011.0012705 del 20 settembre 2011 - per il quale era stata approvata, nell'ambito della scheda progetto n. 2 del programma di promozione 2011 una quota di adesione regionale di € 47.500,00 a valere sul bilancio 2011;
- Progetto interregionale «Italian Wine Week 2012» - prot. M1.2011.00013371 del 3 ottobre 2011 - per il quale era stata

approvata, nell'ambito della scheda progetto n. 2 del programma di promozione 2011 - una quota di adesione regionale di € 60.000,00 a valere sul bilancio 2012;

Preso atto che Buonitalia Spa - indicata come partner per il progetto «Dalla Lombardia al Nord America» previsto nel programma di promozione 2011 - è in fase di scioglimento e liquidazione dal 13 settembre 2011 come da visura storica e che questo ha determinato la riduzione del budget complessivo del progetto da € 600.000,00 iniziali a € 429.000,00 di cui € 100.000,00 a carico di Regione Lombardia, € 329.000,00 a carico del Sistema Camerale lombardo e delle imprese partecipanti, nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività sopraccitato, asse 2 «Attrattività e competitività dei territori»;

Considerato che il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari, anno 2011, richiede periodici aggiornamenti ed implementazioni in relazione alle esigenze che emergono nel corso della sua attuazione per una migliore efficacia delle azioni promozionali;

Preso atto che ERSAF ha inviato proposte di aggiornamento e integrazione del «Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari lombardi - anno 2011» - prot. n. M1.2011.0013788 del 10 ottobre 2011 e prot. n. M1.2011.0014280 del 18 ottobre 2011 - che prevedono:

• Materiali e strumenti di comunicazione

Ad integrazione delle attività già in programma, si prevede di realizzare:

calendario cartaceo della Direzione Generale Agricoltura, che attraverso un'attenta selezione di immagini valorizzi i temi, i luoghi e i prodotti dell'agricoltura lombarda;

video promozionali dei prodotti agroalimentari tipici e di qualità della Lombardia;

Spesa prevista per materiali e strumenti di comunicazione: € 27.583,00

Soggetto beneficiario e attuatore: ERSAF

• Partecipazione a fiere

Golosaria (Milano - 5 - 7 novembre 2011)

Target: consumatore motivato

Golosaria è una rassegna di cultura e gusto giunta quest'anno alla 6° edizione e promossa dal Club di Papillon con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze enogastronomiche d'Italia - con un'attenzione particolare al piccolo artigianato alimentare delle province lombarde - e favorire l'incontro tra produttori, operatori economici e consumatori attraverso un intenso programma di appuntamenti, dibattiti, talkshow, degustazioni guidate e riconoscimenti all'eccellenza e laboratori didattici.

Spesa prevista: € 12.100,00

Soggetto organizzatore: Club di Papillon

Soggetto beneficiario e attuatore: ERSAF

Biolife (Bolzano 18-20 novembre 2011)

Target: consumatore motivato

Biolife, giunta alla sua ottava edizione, è una manifestazione che ospita ogni anno produttori bio provenienti da tutte le regioni italiane e promuove le eccellenze enogastronomiche italiane a certificazione biologica. È una manifestazione di grande richiamo per il pubblico (40.000 visitatori nell'edizione 2010) a cui Regione Lombardia, in collaborazione con le associazioni regionali del biologico A.I.A.B. Lombardia e La Buona Terra, intende partecipare, nell'ambito delle iniziative previste nel Piano nazionale dell'agricoltura biologica 2011/2012, con uno spazio istituzionale, distribuzione di materiale informativo sui prodotti biologici e la presenza di alcune imprese del biologico lombardo impegnate nella vendita dei loro prodotti.

Spesa prevista: € 15.000,00

Soggetto beneficiario e attuatore: ERSAF

Considerato che nell'ambito dell'Accordo di Programma con il Sistema Camerale lombardo per lo sviluppo economico e la competitività si è sviluppata una positiva partecipazione congiunta ad azioni di promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri a sostegno del sistema lombardo, tra cui in particolare la realizzazione a Vinitaly del Padiglione Vini di Lombardia ed il supporto all'internazionalizzazione delle imprese tramite il progetto biennale «Dalla Lombardia al Nord America»;

Preso atto che:

- Unioncamere Lombardia ha stipulato con Ente Fiera Verona un contratto triennale 2010 - 2012 per la realizzazione del

Padiglione Vini Lombardia;

- il budget previsto per la realizzazione del Padiglione Vini di Lombardia a Vinitaly 2012 è stimato in € 1.500.000,00, con un impegno finanziario di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia di € 145.000,00 ciascuno e la rimanenza a carico delle imprese e dei consorzi partecipanti;
- Unioncamere Lombardia assume il ruolo di soggetto attuatore dell'iniziativa ed in tal senso ha richiesto a Regione Lombardia il versamento di € 70.000,00 a titolo di prenotazione dell'area espositiva per l'edizione 2012 - prot. M1.2011.0013277 del 29 settembre 2011;

Preso atto che Unioncamere Lombardia ha inviato una proposta di attività - prot. M1.2011.0014281 del 18 ottobre 2011 - finalizzata a rafforzare la presenza delle imprese lombarde sui mercati internazionali sviluppando il format già sperimentato nel progetto «Dalla Lombardia al Nord America», per una spesa complessiva di € 400.000,00, di cui € 200.000,00 a carico del Sistema Camerale lombardo e € 200.000,00 a carico di Regione Lombardia, chiedendo il versamento di € 100.000,00 nel 2011 a titolo di quota di adesione e proponendo il particolare:

- lo sviluppo di servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese lombarde, in base ai riscontri ottenuti dalle imprese e dalle Camere di Commercio nell'ambito del progetto Nord America di cui sopra ed in relazione al nuovo progetto sui mercati emergenti, sviluppando tra l'altro piattaforme logistiche e aggregazioni di imprese e supporti informativi sulle procedure relative all'export, con particolare riferimento alle certificazioni sanitarie e alle etichettature;
- l'avvio di progetti di promozione impostati sul positivo «format» del progetto Nord America da realizzarsi in mercati emergenti a più alto tasso di sviluppo e ricettività;

Preso atto che le proposte inviate da vari soggetti riferite alle iniziative promozionali sopraccitate sono agli atti della Struttura Attrattività e Promozione delle Produzioni;

Considerato che:

- le recenti soppressioni di ICE e Buonitalia - importanti partner istituzionali per le attività di promozione all'estero - e le sollecitazioni delle imprese lombarde riscontrate da Unioncamere Lombardia, rendono necessaria la programmazione di attività in grado di dare continuità a quanto già avviato e realizzato nel biennio 2010/2011 in collaborazione con il Sistema Camerale lombardo nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività;
- per il completamento degli obiettivi di promozione 2011 e per garantire una maggiore efficacia e continuità delle azioni avviate si rende necessario procedere all'aggiornamento ed integrazione del Programma di promozione 2011 approvato con le delibere n. 1583/2011 e n. 1822/2011;

Ritenuto di accogliere le proposte presentate da ERSAF e Unioncamere Lombardia sopraccitate e pertanto di:

- procedere ad aggiornare ed integrare il programma di promozione 2011 secondo quanto descritto nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento tenendo conto delle minori spese derivanti dalle iniziative non realizzabili a seguito della soppressione di ICE e Buonitalia per complessivi € 107.500,00, di cui € 47.500,00 a valere sul capitolo 5392 del bilancio 2011 e € 60.000,00 sul bilancio 2012;
- approvare, per la realizzazione delle integrazioni sopraindicate, un investimento complessivo di € 744.683,00, di cui € 399.683,00 a carico di Regione Lombardia, comprensive delle minori spese sopraindicate, che trovano copertura finanziaria sui capitoli:

- U.P.B. 3.1.0.2.34.5392 del bilancio 2011 per € 39.683,00
- U.P.B. 3.1.0.2.34.5389 del bilancio 2011 per € 70.000,00
- U.P.B. 3.1.0.2.34.5775 del bilancio 2011 per € 100.000,00
- U.P.B. 3.1.0.3.35.6491 del bilancio 2011 per € 15.000,00
- U.P.B. 3.1.0.2.34.5392 del bilancio 2012 per € 175.000,00

- demandare a successivi atti dirigenziali l'impegno e liquidazione delle somme previste per le singole azioni;

Considerato che mantenendo fermo l'impianto giuridico della precedente delibera n. 1583/2011 notificata in esenzione alla Commissione europea che l'ha registrata come regime di aiuti n. SA.32914(2011/XA), le attività promozionali descritte nell'allegato A della presente deliberazione, e specificatamente quelle di cui alla scheda progetto n. 1, 2 (esclusivamente Vinitaly) e 3, saranno realizzate nell'ambito del succitato regime di aiuti;

Ritenuto di subordinarne l'attuazione delle iniziative di cui alla presente deliberazione non rientranti nel regime di aiuti SA.32914(2011/XA) alla conclusione favorevole della procedura di cui al capitolo VIII.A («Aspetti Procedurali Notifica»), punto 183 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) e al Capo II («Procedure relative agli aiuti notificati») del Reg. (CE) n. 659/1999;

Dato atto che le azioni non ricomprese nelle disposizioni degli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 quali la concessione di spazi per la vendita diretta da parte delle aziende agricole nell'ambito di manifestazioni fieristiche saranno attuate ai sensi del Regolamento «*de minimis*» n. 1998/2006, il quale prevede l'obbligo:

- di informare per iscritto, prima di concedere l'aiuto, l'impresa beneficiaria circa l'importo potenziale ed il carattere «*de minimis*» dell'aiuto, nonché la richiesta di una dichiarazione dell'impresa interessata, in forma scritta od elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto «*de minimis*» ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- di dare attuazione all'erogazione del contributo soltanto dopo aver accertato che esso non faccia salire l'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» ricevuti dall'impresa, durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi finanziari precedenti, ad un livello eccedente il massimale previsto dal regolamento stesso (€ 200.000,00);
- che siano esclusi aiuti in relazione ad attività connesse all'exportazione e quelli condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;

Dato atto inoltre che:

- gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;
- gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti di stato di cui all'art. 107 paragrafo 1 del trattato, né aiuti *de minimis*, né con i contributi finanziari pubblici, inclusi quelli di cui all'art. 88 paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 1698/2005, né con altri contributi finanziari della Comunità, relativamente agli stessi costi ammissibili, se sono superate le soglie di intensità specificate dal Reg.(CE) n. 1857/06;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla Commissione tecnica per la comunicazione, l'editoria e l'immagine nelle sedute del 27 settembre 2011 e 25 ottobre 2011;

Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. Di aggiornare e integrare il «Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari - anno 2011» approvato con d.g.r. n. 1583 del 20 aprile 2011 «così come modificata con d.g.r. n. 1822 del 8 giugno 2011, secondo quanto descritto nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di approvare, per la realizzazione delle integrazioni sopraindicate, un investimento complessivo di € 744.683,00, di cui € 399.683,00 a carico di Regione Lombardia - tenendo conto delle minori spese derivanti dalle iniziative non realizzabili a seguito della soppressione di ICE e Buonitalia per complessivi € 107.500,00, di cui € 47.500,00 a valere sul capitolo 5392 del bilancio 2011 e € 60.000,00 sul bilancio 2012 - secondo gli importi e i beneficiari di cui all'allegato A), che trovano copertura finanziaria sui capitoli:

- U.P.B. 3.1.0.2.34.5392 del bilancio 2011 per € 39.683,00
- U.P.B. 3.1.0.2.34.5389 del bilancio 2011 per € 70.000,00
- U.P.B. 3.1.0.2.34.5775 del bilancio 2011 per € 100.000,00
- U.P.B. 3.1.0.3.35.6491 del bilancio 2011 per € 15.000,00
- U.P.B. 3.1.0.2.34.5392 del bilancio 2012 per € 175.000,00

3. Di dare atto che:

a) con successivi atti dirigenziali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme previste per le singole azioni;

b) le attività promozionali descritte nell'allegato A sono realizzate nell'ambito e rispettando le disposizioni del regime di aiuti registrato in esenzione SA.32914(2011/XA) ai sensi del Reg. (CE) n. 1857/2006 art. 15 (lett. d),e ed f);

Serie Ordinaria n. 44 - Lunedì 31 ottobre 2011

c) la altre attività previste dall'allegato A) saranno realizzate alla conclusione favorevole della procedura di notifica del regime di aiuti n. SA.33522 (2011/N) ai sensi degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 e del Reg. (CE) n. 659/1999;

4. di stabilire che le azioni non ricomprese nelle disposizioni degli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 saranno attuate ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*»);

5. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

— • —

AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA DI INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (ART. 12, L.R. 31/2008) - ANNO 2011

1. PREMESSA

Il presente documento descrive gli aggiornamenti ed integrazioni al «Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari lombardi - anno 2011» approvato con le Delibere regionali n. 1583 del 20 aprile 2011 e n. 1822 del 8 giugno 2011 e gli aggiornamenti al programma che si sono resi necessari anche a seguito della soppressione di ICE - Istituto Nazionale per il Commercio Estero - e Buonitalia s.p.a., con cui erano stati sottoscritti accordi finalizzati ad integrare risorse e progettualità anche al fine di accrescere l'impatto delle iniziative regionali sui mercati esteri.

2. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Facendo riferimento alle schede progetto 2011 allegate alla d.g.r. 1583/2011, così come modificata dalla d.g.r. 1822/2011, si riporta di seguito una descrizione delle integrazioni e/o modifiche apportate:

SCHEDA PROGETTO N. 1 STRUMENTI ED EVENTI DI INFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITÀ ENOGASTRONOMICHE

INTEGRAZIONI:

- **Materiali e strumenti di comunicazione.**

Ad integrazione delle attività già in programma, si prevede di realizzare:

- calendario cartaceo della Direzione Generale Agricoltura, che attraverso una selezione di immagini valorizza i temi, i luoghi e i prodotti dell'agricoltura lombarda;
- video promozionali dei prodotti agroalimentari tipici e di qualità della Lombardia.

Spesa prevista per materiali e strumenti di comunicazione: € 27.583,00

Soggetto beneficiario: ERSAF

- **Partecipazione a fiere ed eventi sul territorio, realizzazione di laboratori del gusto**

Golosaria (Milano - 5 - 7 novembre 2011)

Target: consumatore motivato

Golosaria è una rassegna di cultura e gusto giunta quest'anno alla sesta edizione e promossa dal Club di Papillon con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze enogastronomiche d'Italia - con un'attenzione particolare al piccolo artigianato alimentare lombardo - e favorire l'incontro tra produttori, operatori economici e consumatori attraverso un intenso programma di appuntamenti, dibattiti, talkshow, degustazioni guidate e riconoscimenti all'eccellenza e laboratori didattici.

Spesa prevista: € 12.100,00

Soggetto beneficiario: ERSAF

Invariato tutto il resto

SCHEDA PROGETTO N. 2 PROMOZIONE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO A SUPPORTO DELLE IMPRESE LOMBARDE

ATTIVITÀ SOPRESSE:

- **Programma interregionale ice di promozione nei paesi scandinavi**
- **Progetto interregionale ice «italian wine week 2012»**

A seguito della soppressione di ICE e del passaggio delle sue funzioni al Ministero dello Sviluppo Economico (disposto con Decreto Legge n. 98/2011 e successivamente convertito nella legge n. 111 del 15 Luglio 2011) sono state annullati i progetti interregionali «I veri saperi e sapori delle Regioni italiane in Scandinavia» e «Italian Wine Week 2012», per i quali erano state rispettivamente previste risorse pari a € 47.500,00 e € 60.000,00, rendendo disponibile l'importo complessivo di € 107.500,00.

MODIFICHE:

- **Progetto nord america 2011**

La messa in liquidazione di Buonitalia S.p.a. ha determinato una riduzione del budget a disposizione del progetto «Dalla Lombardia al Nord America» e una conseguente revisione del programma di attività che tuttavia non ha modificato l'impianto generale precedentemente concordato.

La nuova spesa prevista è di € 429.000,00 di cui € 100.000,00 a carico di Regione Lombardia, € 329.000,00 a carico del Sistema Camerale lombardo e delle imprese partecipanti

INTEGRAZIONI:

- **Programma estero di promozione del comparto eno-agroalimentare lombardo**

La recente soppressione di ICE e Buonitalia Spa, importanti partner istituzionali per la promozione all'estero, rendono necessaria la programmazione di attività in grado di dare continuità a quanto già avviato nel biennio 2010/2011 in collaborazione con il Sistema Camerale lombardo nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività. Il programma è finalizzato a rafforzare la presenza del sistema agroalimentare lombardo sui mercati internazionali (in particolare Nord America, Brasile, Russia e Estremo Oriente). Le attività che si intende realizzare sono:

- a) Sviluppo di servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese lombarde, in base ai riscontri ottenuti dalle imprese e dalle Camere di Commercio nell'ambito del progetto Nord America di cui sopra ed in relazione al nuovo progetto sui mercati emergenti, sviluppando tra l'altro piattaforme logistiche e aggregazioni di imprese e supporti informativi sulle procedure relative all'export, con particolare riferimento alle certificazioni sanitarie e alle etichettature;
- b) Avvio di progetti di promozione impostati sul positivo "format" del progetto Nord America da realizzarsi in mercati emergenti a più alto tasso di sviluppo e ricettività.

Spesa prevista: € 400.000,00 di cui € 200.000,00 a carico di Regione Lombardia e € 200.000,00 a carico del Sistema Camerale Lombardo.

Soggetto beneficiario: Unioncamere Lombardia

- **VINITALY 2012 - VERONA, 25/28 MARZO 2012**

Nell'ambito delle azioni regionali di promozione del comparto vitivinicolo lombardo, Vinitaly è una manifestazione di interesse internazionale e particolare rilevanza per i Consorzi e i produttori lombardi del vino. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, in collaborazione con i Consorzi di Tutela delle denominazioni lombarde partecipano nell'ambito di un contratto triennale

Serie Ordinaria n. 44 - Lunedì 31 ottobre 2011

stipulato con l'Ente Fiera. Il Padiglione Lombardia rappresenta in maniera unitaria tutte le migliori realtà vitivinicole lombarde promuovendo sul mercato nazionale ed internazionale un'immagine forte ed unica dei vini di Lombardia.

Spesa prevista: € 1.500.000,00, di cui € 145.000,00 a carico di Regione Lombardia, € 145.000,00 a carico del Sistema Camerale lombardo e la rimanenza a carico delle imprese e dei consorzi partecipanti.

Soggetto beneficiario: Unioncamere Lombardia

Invariato tutto il resto

SCHEDA PROGETTO N. 3 PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA INTEGRAZIONE nell'ambito del Piano nazionale dell'agricoltura biologica 2011/2012:

• **Partecipazione a fiere di settore**

Biolife, Bolzano 18-20 novembre 2011

Biolife, giunta alla sua 8° edizione, è una manifestazione che ospita ogni anno produttori bio provenienti da tutte le regioni italiane e promuove le eccellenze enogastronomiche italiane a certificazione biologica. È una manifestazione di grande richiamo per il pubblico (40.000 visitatori nell'edizione 2010) cui Regione Lombardia, in collaborazione con le associazioni del biologico A.I.A.B. Lombardia e La Buona Terra, intende partecipare con uno spazio istituzionale, distribuzione di materiale informativo sui prodotti biologici e la presenza di alcune imprese del biologico lombarde impegnate nella vendita dei loro prodotti.

Spesa prevista: € 15.000,00

Soggetto beneficiario: ERSAF

Invariato tutto il resto

3. RIEPILOGO DELLA SPESA PREVISTA

SCHEDA PROGETTO N. 1 STRUMENTI ED EVENTI DI INFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITÀ ENOGASTRONOMICHE, DELLA FILIERA CORTA E DELLA VENDITA DIRETTA					
TITOLO ATTIVITA'	2011 CAP 5392	2012 CAP 5392	ALTRE FONTI	TOTALE	BENEFICIARIO
Materiali e strumenti di comunicazione	€ 27.583,00	-	-	€ 27.583,00	E.R.S.A.F.
Golosaria 2011	€ 12.100,00	-	-	€ 12.100,00	E.R.S.A.F.
TOTALE PROGETTO N. 1	€ 39.683,00	-	-	€ 39.683,00	

SCHEDA PROGETTO N. 2: PROMOZIONE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO A SUPPORTO DELLE IMPRESE LOMBARDE					
TITOLO ATTIVITA'	2011 CAP 5389	2012 CAP 5392	ATRE FONTI	TOTALE	BENEFICIARIO
Vinitaly 2012	€ 70.000,00	€ 75.000,00	€ 145.000,00	€ 290.000,00	UNIONCAMERE LOMBARDIA
Progetto estero	2011 CAP 5775	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	UNIONCAMERE LOMBARDIA
	€ 100.000,00				
TOTALE PROGETTO N. 2	€ 170.000,00	€ 175.000,00	€ 345.000,00	€ 690.000,00	

SCHEDA PROGETTO N. 3: PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA					
TITOLO ATTIVITA'	2011 CAP 6491	2012 CAP 6491		TOTALE	BENEFICIARIO
Biolife 2011	€ 15.000,00	-	-	€ 15.000,00	E.R.S.A.F.
TOTALE PROGETTO N. 3	€ 15.000,00	-	-	€ 15.000,00	

TOTALE INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA	€ 744.683,00
TOTALE A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	€ 399.683,00
Di cui:	€ 107.500,00
- da economie per attività annullate	
- da risorse aggiuntive	€ 292.183,00

RIEPILOGO PER CAPITOLI DI SPESA	
CAPITOLO 5392 SU BILANCIO 2011	€ 39.683,00
CAPITOLO 5389 SU BILANCIO 2011	€ 70.000,00
CAPITOLO 5775 SU BILANCIO 2011	€ 100.000,00
CAPITOLO 6491 SU BILANCIO 2011	€ 15.000,00
CAPITOLO 5392 SU BILANCIO 2012	€ 175.000,00
TOTALE A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	€ 399.683,00

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

Presidenza

D.d.u.o. 19 ottobre 2011 - n. 9557

Direzione centrale Programmazione integrata - Prelievo dal fondo di riserva di cassa e relativi adeguamenti degli stanziamenti del bilancio di previsione 2011 e del relativo documento tecnico d'accompagnamento - Ventesimo provvedimento

IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA

U.O. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Vista la l.r. n. 22 del 22 dicembre 2010, concernente l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2012-2013;

Visto l'art. 41, comma 2 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni che prevede il prelievo dal fondo di riserva di cassa con decreto del dirigente competente in materia di bilancio e ragioneria;

Visto l'art. 7 del Regolamento di contabilità della Giunta regionale 2 aprile 2001, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

Accertato che è necessario procedere alla liquidazione di spese i cui stanziamenti di cassa non sono stati previsti o previsti in misura inferiore in sede di bilancio di previsione;

Dato atto che la dotazione finanziaria di cassa dell' UPB 4.3.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa», alla data del 18 ottobre 2011 è di € 2.716.789.932,21;

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere all'adeguamento dello stanziamento di cassa dei capitoli di cui all'allegato «A», che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo indicato;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di prelevare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, la somma di **€ 8.645.509,82**

dall'UPB 4.3.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa» del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ai sensi dell'art. 41, comma 2 della L.R. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni;

2. di apportare la conseguente variazione alla dotazione di cassa dei capitoli, specificati nell'allegato «A», del bilancio di previsione 2011 ed al Documento tecnico di accompagnamento per un importo complessivo di **€ 8.645.509,82**;

3. di trasmettere copia del presente atto, entro dieci giorni, al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 41, comma 2 della l.r. 34/78, e pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il direttore della funzione specialistica
u.o. programmazione e gestione finanziaria
Manuela Giaretta

U.P.B. 1.2.0.3.56 Valorizzazione del patrimonio culturale
Capitolo 006549 Autonome Capitale

CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ARREDO DEGLI SPAZI, EDIFICI E SERVIZI URBANI

	Euro
Assestato	1.000.000,00
Cassa attuale	2.538.885,75
Residui al 01/01/11	3.897.513,50
Fabbisogno di cassa	22.200,00

U.P.B. 2.1.0.3.322 Cooperazione internazionale allo sviluppo
Capitolo 005752 Autonome Capitale

FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI PER PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

	Euro
Assestato	475.974,00
Cassa attuale	778.908,20
Residui al 01/01/11	586.777,00
Fabbisogno di cassa	160.000,00

U.P.B. 2.3.0.3.278 Sviluppo di un sistema educativo di istruzione e formazione professionale di qualità
Capitolo 003555 Autonome Capitale

SPESE PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L'ADEGUAMENTO, NONCHE' LA DOTAZIONE DI BENI ED ARREDI DELLE STRUTTURE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO NELLE UNIVERSITA'

	Euro
Assestato	550.000,00
Cassa attuale	1.177.500,00
Residui al 01/01/11	1.500.000,00
Fabbisogno di cassa	550.000,00

U.P.B. 3.1.0.2.11 Sistema regionale di Protezione Civile
Capitolo 007366 Vincolate Correnti operative

CONTRIBUTI STATALI PER RIMBORSI SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E PER I RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO DELLE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

	Euro
Assestato	1.732.546,77
Cassa attuale	1.537.043,96
Residui al 01/01/11	
Fabbisogno di cassa	195.502,81

U.P.B. 3.1.0.3.121 Servizio Ferroviario Regionale
Capitolo 007361 Vincolate Capitale

CONTRIBUTI STATALI PER L'ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE PER IL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE

	Euro
Assestato	58.167.594,05
Cassa attuale	41.908.874,63
Residui al 01/01/11	
Fabbisogno di cassa	489.123,97

U.P.B. 3.1.0.3.350 Riqualificazione, potenziamento e sviluppo delle infrastrutture viarie nel territorio regionale
Capitolo 006585 Autonome Capitale

CONTRIBUTO PER IL PROGETTO 'VARIANTE ALLA S.S. N.42 DEL TONALE E DELLA MENDOLA TRA ALBANO S. ALESSANDRO E TRESORE BALNEARIO'

	Euro
Assestato	950.000,00
Cassa attuale	570.000,00
Residui al 01/01/11	
Fabbisogno di cassa	380.000,00

U.P.B. 3.1.0.3.353 Riqualificazione, potenziamento e sviluppo del sistema ferroviario, metropolitano e metrotranviario regionale
Capitolo 006179 Autonome Capitale

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO METROBUS DI BRESCIA-METROPOLITANA LEGGERA AUTOMATICA, PRIMO LOTTO FUNZIONALE S.EUFEMIA-PREALPINO

	Euro
Assestato	2.546.552,29
Cassa attuale	4.009.620,92
Residui al 01/01/11	5.453.447,71
Fabbisogno di cassa	2.532.767,86

U.P.B. 3.2.0.3.149 Risorse idriche
Capitolo 006720 Autonome Capitale

CONTRIBUTO AL COMUNE DI CASALROMANO PER LA CONDOTTA ADDUTTRICE

	Euro
Assestato	0,00
Cassa attuale	0,00
Residui al 01/01/11	24.036,18
Fabbisogno di cassa	24.036,18

Serie Ordinaria n. 44 - Lunedì 31 ottobre 2011

U.P.B. 3.2.0.3.39 Sostenibilità delle produzioni e contributo dei sistemi agricoli e forestali alle politiche territoriali, ambientali ed energetiche regionali

Capitolo 005396	Autonome	Capitale	Euro
SPESE PER LE FUNZIONI TRASFERITE E DELEGATE IN MATERIA DI SALVAGUARDIA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SUPERFICI E DELLE PRODUZIONI FORESTALI			
Assestato			11.000.000,00
Cassa attuale			9.400.000,00
Residui al 01/01/11			
Fabbisogno di cassa			1.600.000,00

U.P.B. 4.2.0.3.6 Patrimonio immobiliare regionale e sistema sedi

Capitolo 004434	Autonome	Capitale	Euro
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI UTILIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE			
Assestato			25.000.000,00
Cassa attuale			16.972.385,55
Residui al 01/01/11			2.901.773,91
Fabbisogno di cassa			2.000.000,00

U.P.B. 4.3.0.3.266 Iniziative FRISL

Capitolo 006266	Autonome	Capitale	Euro
CONTRIBUTI A RIMBORSO VENTENNALE PER L'INIZIATIVA ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - FINANZIAMENTO AI COMUNI			
Assestato			2.737.912,56
Cassa attuale			2.304.166,06
Residui al 01/01/11			269.030,88
Fabbisogno di cassa			300.000,00

Capitolo 006561	Autonome	Capitale	Euro
CONTRIBUTI FRISL A RIMBORSO VENTENNALE PER INTERVENTI SU SCUOLE DELL'INFANZIA DI ENTI PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO			
Assestato			0,00
Cassa attuale			887.768,00
Residui al 01/01/11			1.973.707,80
Fabbisogno di cassa			391.879,00

TOTALE ALLEGATO	
Autonome	
Correnti	0,00
Capitale	7.960.883,04
Vincolate	
Correnti	195.502,81
Capitale	489.123,97
Partite di giro	
	0,00
TOTALE GENERALE	8.645.509,82

Serie Ordinaria n. 44 - Lunedì 31 ottobre 2011

D.G. Territorio e urbanistica

Comunicato regionale 26 ottobre 2011 - n. 120 Comunicato congiunto delle Direzioni generali Agricoltura - Ambiente, energia e reti - Territorio e urbanistica - Utilizzo dei fanghi in agricoltura

L'annullamento della d.g.r. n. 8/9953/2009, a seguito della sentenza del T.A.R. Lombardia - Milano, sez. IV, n. 1228 del 3 maggio 2011 ha determinato la reviviscenza della normativa transitoria disposta dall'art 8, comma 9, della l.r. n. 12/2007, la quale prevede che, nelle more dell'entrata in vigore del provvedimento regionale di integrazione della d.g.r. n. 7/15944/2003, la provincia non rilasci nuove autorizzazioni relative all'utilizzo dei fanghi in agricoltura, corrispondenti all'operazione R10.

La suddetta limitazione all'utilizzo dei fanghi imposta dalla norma transitoria, che si traduce in una momentanea sospensione della possibilità di rilascio di nuove autorizzazioni da parte delle amministrazioni provinciali, è motivata da finalità precauzionali e ben si sposa con il principio comunitario di un approccio cautelativo nell'adozione di determinate scelte, legittimato dalla provvisoria mancanza di una compiuta certezza scientifica e tecnica dei rischi ambientali correlati.

In considerazione delle richieste di chiarimenti pervenute da parte delle Province nonché degli operatori in ordine alla possibilità o meno di rilasciare nuove autorizzazioni all'esercizio dell'operazione R10 (All. C alla Parte IV del d.lgs 152/2006) di utilizzo agronomico di fanghi da depurazione, si comunica che è in corso la predisposizione di nuovi criteri regionali in ordine all'utilizzo di fanghi in agricoltura, e che fino alla data di entrata in vigore del provvedimento in itinere appare opportuno che le nuove istanze per operazioni R10 eventualmente pervenute alle Province successivamente all'annullamento della d.g.r. n. 8/9953/09, nonché i procedimenti relativi a domande per operazioni R10 avviati antecedentemente a tale data e non ancora conclusi, non siano rigettati dai competenti uffici provinciali, i quali dovrebbero, invece, sospendere i relativi iter amministrativi in attesa dei citati nuovi criteri.

Quanto detto in ossequio ai principi di semplicità ed economicità dell'azione amministrativa, in ragione del fatto che la suddetta sospensione eviterà agli operatori economici di ripresentare nuovamente l'istanza di autorizzazione a seguito dell'assunzione del provvedimento attuativo regionale sopradescritto. Resta naturalmente impregiudicata la sfera di attribuzioni delle Province, le quali assumono gli atti di competenza sotto la propria piena ed esclusiva responsabilità.

Fino all'entrata in vigore dei nuovi criteri, in corso di predisposizione, rimangono valide le disposizioni della d.g.r. n.7/15944 del 30 maggio 2003.

Resta inteso che esulano dalla fattispecie delle nuove autorizzazioni, vietate dalla norma transitoria soprarichiamata, i nullatosta riguardanti l'utilizzo di nuovi terreni da parte di soggetti già autorizzati all'operazione R10, di cui all'art. 2.2.2 dell'allegato I/A nonché dell'art. 1.3 dell'allegato. II/A entrambi appartenenti alla d.g.r. n. 7/15944/2003, a condizione che non vi sia alcuna implementazione dei quantitativi indicati nell'autorizzazione rilasciata per l'utilizzo dei fanghi in agricoltura.

Il direttore generale della d.g. agricoltura: Paolo Ildo Baccolo

Il direttore generale della d.g. ambiente, energia e reti: Franco Picco

Il direttore generale della d.g. territorio e urbanistica: Bruno Mori